

ATENEIO. Segno positivo per la Statale, che conferma le nuove proposte per l'anno prossimo Università: studenti in aumento Matricole, record a Ingegneria

Gli immatricolati totali a +2,7%, gli iscritti a +1,5%
Il rettore Tira: «Bene, ma non ci accontentiamo
Ci sono ancora molte potenzialità di attrazione»

Il 2019 inizia con un segno positivo per l'Università degli Studi di Brescia. I dati sugli immatricolati "puri" (colore, cioè, che si immatricolano per la prima volta al sistema universitario italiano) e quelli sul totale degli iscritti alle lauree triennali e magistrali nell'anno accademico 2018/2019 risultano in crescita rispetto all'anno accademico 2017/2018. Lo rivela una nota dell'ateneo che chiarisce come per gli immatricolati si è verificata una crescita del 2,7% (da 2.877 a 2.954); per gli iscritti si registra ad oggi un +1,5% e ci si aspetta, al termine delle procedure di iscrizione, di superare i 15.000 iscritti, compresi i corsi post laurea.

L'INCREMENTO più consistente di immatricolati si registra nella macroarea di Ingegneria. Nel Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, dove si passa da 208 a 261 matricole (+25,48%), con il corso di laurea in Ingegneria Informatica che registra il delta maggiore (+30% di immatricolati).

In crescita anche le matricole e gli iscritti del Dipartimento di Ingegneria meccanica e industriale (rispettivamente



La sede del rettorato dell'Università degli studi in piazza Mercato



Puntiamo su qualità e diversificazione dell'offerta formativa

MAURIZIO TIRA
RETTORE STATALE

+7,04% e +6,44%) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (+4,49% le matricole, stabili gli iscritti), con un picco per Ingegneria Civile (+27% di matricole).

Cresce anche la macroarea economica, dove gli immatricolati passano da 818 a 835 (+2,08%) e gli iscritti, invece, da 3.296 a 3.420. In calo invece gli immatricolati a Giurisprudenza (da 304 a 269, -11,51%), a conferma di un trend diffuso in tutto il Paese.

Nella macroarea medica, la presenza del numero programmato determina una sostanziale stabilità con un'ec-

cezione per il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali per il quale gli immatricolati crescono da 346 a 356, +2,89%.

«QUESTI NUMERI ci confortano anche se non ci soddisfanno a pieno: nella missione di essere il luogo per eccellenza della costruzione del sapere e della formazione delle nuove generazioni sentiamo di poter fare di più. Vi sono ancora potenzialità di attrazione, per le eccellenze che esprimiamo e per la dimensione della Lombardia Orientale», commenta il rettore Maurizio Tira.

Ancora, il rettore spiega che «per aumentare ulteriormente gli studenti iscritti al nostro Ateneo e per rispondere al meglio alle istanze del territorio, puntiamo sul miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, ma anche sulla diversificazione dell'offerta».

Da qui le nuove proposte formative previste per l'anno 2019/2020, di cui era stata data un'anticipazione in occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico attuale: nello specifico «il corso di Laurea in Farmacia, il corso di laurea in Sistemi Agricoli Sostenibili, il corso di laurea professionalizzante in Tecnico dell'Edilizia e il curriculum in Economia e Gestione delle imprese culturali a Mantova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO. Per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità giovanile Ecco i «Makers Hub» in campo al Mo.Ca

Uno spazio gratuito per un anno per nove under 35

Silvana Salvadori



Foto di gruppo per gli imprenditori che «abiteranno» al Mo.Ca

Palazzo Martinengo Colleoni sta diventando sempre più fucina e incubatore di idee, arte, proposte innovative e possibilità di lavoro. Come dimostra il secondo bando «Makers hub Brescia per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità giovanile» che Comune di Brescia, Mo.Ca, Brescia Infrastrutture e le associazioni artigiane di categoria hanno rinnovato alla fine dello scorso anno. Una commissione ha vagliato i tredici progetti presentati e a nove di questi under 35 ha offerto la possibilità di utilizzare a titolo gratuito per un anno, con possibilità di rinnovare per altri 12 mesi, dieci locali dell'ex tribunale come showroom o laboratori.

IL BANDO quest'anno è stato allargato anche ai giovani professionisti della grafica, «con un'implicita apertura alle arti visive in generale» ha commentato Albano Morandi che segue da vicino le attività del Mo.Ca per conto del Comune. Gli assegnatari per i prossimi dodici mesi di uno degli spazi all'interno del palazzo sono «Rami Factory» (Rosamaria Montalbano, Daniel Mine, Francesco Piceni, Andrea Fogliata e Marco Alliegro sono cinque freelancer

che hanno fatto delle produzioni audio visive il loro business), Paola Ducoli (creatrice di gioielli con l'utilizzo di vetri veneziani dorati), Edoardo Sartori (stilista che unisce la moda italiana a quella giapponese), «Crudostudio» (due ragazzi che hanno dato vita ad un laboratorio di contenuti per la grafica editoriale e pubblicitaria), «Fiorigami» (Lucia Curzio crea fiori di carta che ora potrebbero diventare oggetti di design ecosostenibili), «Arachne» (Beatrice Campanella conserva e restaura manufatti tessili anche antichi), «Argo4» (Arianna Moretti e Sara Marzi hanno creato una startup che produce oggetti di design legati all'infanzia), «Another Studio» (Linda Alborghetti e Marco Bellini sono un team di lavoro orientato alla ricer-

ca nel campo grafico e della comunicazione viva con particolare attenzione al mondo dell'arte) ed Elena Tognoli (progettatrice di kit educativi per l'esplorazione creativa dei bambini di musei, parchi e siti archeologici). La vicesindaco Laura Castelletti ha garantito, nel salutare i nuovi inquilini del Mo.Ca, «la massima disponibilità a costruire collaborazioni con le realtà culturali della città». Mauro Salvodi di Cna Brescia ha ricordato ai ragazzi il supporto che la sua associazione offre per «rendere concrete le vostre idee» e Felice Scalvini, presidente di Mo.Ca, ha ribadito: «Qui si pensa al futuro, vogliamo farlo insieme con voi per regalare alla città punti di vista sempre diversi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CITTÀ



Immatricolazioni
Università
Statale

infogdb

ANNO 2018/2019		
Facoltà	Matricole	Diff. % su 2017/18
○ INGEGNERIA	261	+25,48%
○ ECONOMIA	835	+2,08%
○ GIURISPRUDENZA	269	-11,51%
○ MEDICINA*	356	+2,89%

* Solo dipartimento «Scienze cliniche e sperimentali» - Medicina: totale 792 (numero programmato)

Matricole
in Statale
è boom (+25%)
di ingegneri

L'INIZIATIVA

Pronti a partire laboratori e showroom dei 9 vincitori del bando Makers Hub
**COSÌ AL MO.CA RIENTRANO
ANCHE I CERVELLI IN FUGA**

Laura Fasani

Alice e Giuliano erano due cervelli in fuga, poi sono rientrati «al momento giusto, nel posto giusto». Lucia ha fondato «Fiorigami» cominciando da un bouquet nuziale di carta. Fra tappeti e stendardi, Beatrice ha fatto del mito di Aracne il suo nume tutelare. Poi ci sono due amiche e un cavallo a dondolo; c'è il team di Rami Factory che fa video promozionali; e infine Elena, con i kit didattici per le visite nei musei.

Sono solo alcuni dei nuovi inquilini dell'alveare creativo di Mo.Ca. Nel Palazzo Martinengo Colleoni di via Moretto sono pronti a partire i laboratori e gli showroom dei 9 vincitori del bando Makers Hub: un gruppo di under 35 che si lanceranno nel mondo della moda, dell'innovazione, del design e, novità di questa seconda edizione, della grafica e delle arti visive. Ognuno di loro avrà a disposizione gratuitamente per un anno un locale dell'ex Tribunale, grazie al supporto di vari enti fra cui il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture e l'Associazione Artigiani. «Mo.Ca si ripropone come incubatore di esperienze - ha detto ieri in conferenza stampa il vicesindaco Laura Castelletti - ma anche di relazioni umane e professionali».

Genovese, approdata alla Scuola di Restauro di Botticino sei anni fa, Beatrice Campanella aprirà «Arachne», un laboratorio di restauro di manufatti tessili rivolto a istituzioni, musei e privati. «Il mio è un mestiere molto artigianale, che unisce una pratica di bottega e un approccio innovativo - racconta -. Dopo vari tirocini in giro per l'Italia, ora vorrei dedicarmi al patrimonio della vostra città, collaborando con gli altri Makers».

Di contaminazione vuole nutrirsi anche CrudoStudio di Alice Palamenghi e Giuliano Tarlao: «Siamo grafici pubblicitari, con una formazione da artisti



Ex tribunale. I partecipanti con le autorità

visivi - si presentano -. Per i nostri progetti puntiamo a coinvolgere anche professionisti di altri ambiti. Da qui nasce il nome: "Crudo" perché è qualcosa ancora da lavorare, insieme». Alice e Giuliano si sono conosciuti all'Accademia di Belle Arti di Venezia e sono partiti per Londra un anno fa. Eppure l'occasione è arrivata proprio da qui: «Il bando è sembrato un invito a tornare. Ora vogliamo creare un laboratorio aperto, che non sia un semplice ufficio di grafica, ma anche un luogo d'incontro per la città».

Anche l'incontro di Sara Marzi e Arianna Moretti è avvenuto nelle aule universitarie, al Politecnico di Milano. «Ma il nostro pallino è sempre stato il kid design - confessa Arianna -. Così, trovandoci la sera dopo il lavoro, abbiamo ideato una reinterpretazione innovativa del cavallo a dondolo per i bambini». Da qui è nata Argo4, la startup con cui le due giovani architetture svilupperanno e metteranno in vendita altri prodotti di design, per piccoli e adulti.

Insomma, le idee non mancano. E le porte di Mo.Ca resteranno aperte come un invito a curiosare nella nuova casa di questi giovani imprenditori.

Vit
ne

Mai co
quara
sono i
del film

Cultura

Simone Bottura

■ Anche quest
di visitatori. L'e
toriale degli ita
2018 con 265.1
numero più alt
gli ultimi quar
il presidente de
dannunziana c
no Guerri. Fors
alto di sempre.
ri si insediò a
Fondazione, ne
riale contava 14
anni. «Da allora
stata continua,
registrati negli
mi anni, soste
anche dal boom
turismo gardes
212.768 visit
nel 2015, 233
nel 2016, 258
nel 2017. E all'
zonte c'è l'obie
che Guerri si è p
sato per il 2021
dell'arrivo di
Gardone Rivier
tetto dei 300m

Economia

Incubatore giovane all'ex tribunale per poter creare moda e design

Uno spazio per chi restaura arazzi, realizza fiori con origami e gioielli di vetro

C'è chi restaura tessuti antichi, arazzi e tappeti o chi inserisce vetri veneziani in moderni gioielli o ancora chi dopo aver iniziato a realizzare fiori di carta con la tecnica degli origami oggi vuole creare oggetti di design ecosostenibili.

Tutti sono under 30, la più giovane ha 22 anni, con idee originali e molta concretezza. Sono i vincitori del secondo bando «Makers hub Brescia per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità giovanile» nei settori della moda, del desing e, da quest'anno, anche della grafica e delle arti visive. A disposizione come showroom o laboratori avranno, per un anno e a titolo gratuito, dieci locali dell'ex tribunale a Palazzo Martinengo Colleoni. E se vorranno potranno fermarsi ulteriori dodici mesi.

In altri termini diventano «le api dell'alveare creativo che è il MoCa». Al loro fianco avranno l'amministrazione comunale che ha dato vita a questo «incubatore di idee e di relazioni» ha sottolineato il vice sindaco Laura Castelletti - con l'obiettivo di creare uno spazio per dare fiato e gambe alle idee dei giovani»



I vincitori

Foto di gruppo con Felice Scalvini e Laura Castelletti per i giovani che si sono aggiudicati il bando e troveranno spazio al Mo.Ca

dove «si può pensare al futuro in modo collettivo grazie al confronto e alla contaminazione tra competenze» ha precisato Felice Scalvini, presidente della fondazione Asm.

Un ruolo importante lo giocheranno anche le quattro organizzazioni bresciane dell'artigianato che oltre a far parte della commissione che ha selezionato i vincitori,

«metteranno a disposizione dei giovani le loro competenze per aiutarli a dare concretezza alle loro idee» ha ricordato Mauro Savoldi in rappresentanza di tutto il mondo associativo artigiano.

Ad Albanò Morandi, responsabile del comitato direttivo di MoCa, il compito di coordinare tutta la «creatività» messa in gioco dal gruppo. Una creatività che avrà

modo di trasformarsi in qualcosa di concreto se Edoardo Sartori che con il fratello ha un marchio di moda che punta a coniugare uno stile di ispirazione giapponese con la sartorialità italiana, vorrà confrontarsi con il team Rami Factory (comunicazione e audio video) o con Alice Palamenghi e Giuliano Tarlao (CrudoStudio) che dopo un anno a Londra hanno deciso di tornare a Brescia per sviluppare contenuti digitali e «non», finalizzati alla grafica pubblicitaria. Così come la neonata Argo4 di due architetture che vogliono ridisegnare giochi tradizionali (già sul mercato il loro cavallo a dondolo) potrà trovare nuove idee nel campo grafico e della comunicazione visiva affidandosi alla squadra di Another Studio. A proposito, la restauratrice di tessuti antichi e di arazzi è Beatrice Campanella (Arachne); la creatrice di gioielli con l'inserimento dei vetri veneziani è Paola Ducoli mentre Lucia Curzio (Fiorigami) è la ragazza che realizza fiori di carta con la tecnica degli origami.

Roberto Giulietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spazi

● Nell'incubatore al Mo.ca troveranno spazio i vincitori del secondo bando «Makers hub Brescia per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità giovanile» nei settori della moda, del desing, della grafica e arti visive

● Avranno a disposizione per un anno e a titolo gratuito, dieci locali dell'ex tribunale. E se vorranno potranno fermarsi anche altri dodici mesi

Studi Tecnocasa

Il mattone tira ma i prezzi restano stabili

La qualità degli immobili così come i mutui ancora convenienti favoriranno un trend delle vendite di case in linea con l'andamento vivace registrato lo scorso anno. A restare sostanzialmente invariati saranno invece i prezzi. Questo è quanto emerge dall'analisi su Brescia dell'ufficio studi di Tecnocasa che sottolinea come gli investitori sono attratti dall'asset immobiliare, soprattutto in quelle città che per flussi turistici, studenteschi e di lavoratori fuori sede, sono interessanti in termini di rendimenti. Sulle nuove costruzioni si cominciano a registrare i primi segnali di ripartenza anche se la prudenza sarà ancora la parola d'ordine. I tempi di vendita dovrebbero ridursi ancora. Una valutazione corretta del futuro non può comunque prescindere dalla fiducia del mercato legata alla ripresa dell'economia e all'occupazione. Ed i recenti dati macro economici nazionali non sono confortanti. (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport

Il bilancio

● Il Brescia si allena da ieri allo stadio, in attesa di tornare a Torbole Casaglia (il via libera potrebbe non arrivare nemmeno la prossima settimana), in vista della gara di sabato alle 18 a Perugia

● La squadra ha chiuso l'andata al secondo posto, con il Pescara, a 32 punti. Questa piazza, se confermata a maggio, regalerebbe la Serie A